

**EMERGENZA COVID A POTENZA CHIUSA CON SUCCESSO LA CAMPAGNA PER GLI ANZIANI. MA PER QUELLI ALLETTATI CI SARÀ DA ASPETTARE**

# Gli anziani «sospesi» per i vaccini

Basilicata seconda nel Paese sugli «over 80» ma c'è ancora tanto da fare. Anche sui «fragili»

Intanto gli operatori  
pensano alla prossima  
stagione turistica. Pasqua  
è saltata a pie' pari

● Basilicata seconda in Italia per le vaccinazioni agli over 80 ma c'è ancora tanto da fare. In alcuni comuni i grandi anziani aspettano ancora la prima dose. Conclusa la vaccinazione per gli ultraottantenni, ma non è ancora stata programmata la vaccinazione a domicilio per gli anziani allettati. La campagna, comunque procede. Aspettano ancora di essere

vaccinate anche le persone fragili a causa di patologie preesistenti, già identificate dalla Regione Basilicata. Su questo fronte sollecitano maggiore celerità il segretario della Uil pensionati Carmine Vaccaro e il segretario della Cgil Basilicata Angelo Summa,

**LAGUARDIA IN II E IN NAZIONALE>>**



**COVID** La preparazione del vaccino [foto Tony Vecce]

## CORONAVIRUS

L'EMERGENZA DELLA TERZA ONDATA



Peso:21-1%,22-46%

# Avanti con la campagna per gli ultraottantenni

## Basilicata seconda in Italia per dosi inoculate agli anziani, ma c'è ancora tanto da fare

**GIOVANNA LAGUARDIA**

● Si è chiusa con successo a Potenza la campagna di vaccinazione per gli over 80. Ma gli anziani non in grado di spostarsi autonomamente dovranno aspettare ancora un po'. Così come stanno aspettando gli anziani di alcuni comuni, dove ancora non è stata ancora inoculata la prima dose. E aspettano pure le categorie fragili. Quanto tempo? La cosa dipenderà anche dalla celerità e dalla regolarità con cui arriveranno le dosi di vaccino. Insomma, anche se, come sottolineato dal presidente della Giunta Vito Bardi, la Basilicata è al secondo posto in Italia per le vaccinazioni agli ultraottantenni, seconda solo alla Provincia autonoma di Bolzano, c'è ancora tanto da fare. Intanto l'assessore regionale alla sanità Leone conferma che è in arrivo la quota per la Basilicata del milione di vaccini annunciato dal Commissario per l'emergenza Figliuolo.

Ieri sono partite le vaccinazioni per gli over 80 a Corleto Perticara, Atella, Trecchina, San Chirico

Nuovo, Pomarico, Salandra, Pisticci. Oggi prima dose agli anziani di Tramutola, Castronuovo di Sant'Andrea, Acerenza. Nella settimana che va fino al 28 marzo l'Asp ha in programma la campagna vaccinale per gli over 80 in ventidue comuni. In due casi, Lavello e Rionero, si tratta del richiamo. Qui è stato utilizzato il vaccino di Moderna. Nei comuni della provincia, fanno sapere dalla Asp, si vaccineranno contestualmente sia gli anziani autosufficienti sia quelli allettati. Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti della città di Potenza, invece, si comincerà gradualmente nei prossimi giorni. La data precisa dipenderà dalla disponibilità dei vaccini. In questa settimana, secondo quanto si è potuto apprendere dall'Asp, dei quattro vassoi previsti (ogni vassoio contiene 1170 dosi) ne sono arrivati tre mentre l'arrivo del quarto è previsto in queste ore.

Secondo i dati forniti dalla Regione, in Basilicata il 50,7% degli over 80 (il 54,5% degli over 90) ha ricevuto la prima dose di vaccino Pfizer e il 34,6% ha ricevuto anche la seconda dose (40,6% per gli over 90). A tal proposito il presidente della Giunta Regionale Vito Bardi ha sottolineato che «la Basilicata,

nella campagna vaccinale rivolta agli over 80, occupa la seconda posizione nello schema elaborato dalla Fondazione indipendente Gimbe sulla base dei dati forniti dal Ministero della Salute e dal Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19».

Resta ancora in sospeso, per il momento, invece, la questione delle categorie fragili. Il presidente Bardi ha annunciato che la campagna «nei prossimi giorni si estenderà anche alle persone fragili». La Regione ha individuato già da tempo quali soggetti vi rientrano. Come è riportato in un documento del Dipartimento della Salute della Regione Basilicata si tratta di soggetti affetti da fibrosi polmonare idiopatica e altre malattie respiratorie che necessitano di ossigenoterapia, scompenso cardiaco in fase avanzata o pazienti post shock cardiogeno, malattie neurologiche come sclerosi laterale amiotrofica, sclerosi multipla, distrofia muscolare, paralisi cerebrale infantile, pazienti in trattamento con terapie immunodepressive, miastenia gravis, pazienti affetti da diabete e altre endocrinopatie severe, fibrosi cistica, patologie renali, malattie autoimmuni, cirrosi epatica, ictus, patologie oncologiche, talasse-

mia, sindrome di Down, pazienti in lista di attesa per il trapianto o trapiantati, obesità gravi, pazienti con diagnosi di Aids. Per tutte queste persone, riconosciute come fragili, la possibilità di vaccinarsi è tuttavia subordinata all'arrivo delle dosi di siero. Sull'argomento il è intervenuto anche il segretario regionale della Cgil Angelo Summa, che ha detto: «Il vaccino è un diritto universale per tutti. E rimane la vera emergenza su cui occorre fare ogni sforzo organizzativo, a partire dal potenziamento dei punti vaccinali».

### RIFORMIMENTI

L'assessore Leone: «In arrivo le dosi annunciate dal commissario Figliuolo»

### LE CIFRE

Il 50,7% degli over 80 ha ricevuto la prima dose.  
Il 34,6% la seconda



**OVER 80** La campagna a Potenza [foto Tony Vece]



**CONTAGI** Personale sanitario al lavoro nel reparto di Malattie Infettive del San Carlo di Potenza [foto Tony Vece]

